

## RICONOSCIMENTO

Il 20 dicembre 2003 in occasione del Concerto di Natale è stato conferito il “**PREMIO COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO** a “Comunità Casa Serena – Istituto Villa Maria” attribuito dalla Commissione Cittadino Benemerito per l’edizione 2003. Dopo una breve memoria storica del Centro e di Casa Serena, il Sindaco dott. Michele Pasqualetto ne ha sottolineato la missione e l’alto valore sociale. Riferendo una confidenza che tempo fa gli aveva fatto l’allora Vescovo Mons. Pietro Nonis ha detto: “ ... se dovesse venire Gesù nei paraggi del suo Comune certamente andrebbe dritto a Villa Maria!”.

La motivazione della benemerenzza (diploma e medaglia doro, qui riprodotti) sottolinea i valori alti che la Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori incarna coi servizi erogati, con la fondazione e lo sviluppo del Centro e della comunità Casa Serena e, in particolare, con la presenza tanto discreta quanto significativa e operosa delle suore in tali contesti.



Grata per questo riconoscimento la Superiora sr. Renata Vellar ritirando il premio ha invitato tutti a visitarci e conoscerci per approfondire i rapporti reciproci, per partecipare allo sviluppo dei valori che ci stanno a cuore per il bene di tutti, soprattutto di chi vive in stato di sofferenza e di bisogno.



## GRUPPO DI “AUTO – MUTUO – AIUTO”

Il 12 dicembre ha preso il via il gruppo di “Auto – Mutuo – Aiuto”: **PARLIAMONE INSIEME** ... . Con esso ci si propone di offrire una risposta a vari bisogni emergenti nel

contesto familiare in relazione alla disabilità.

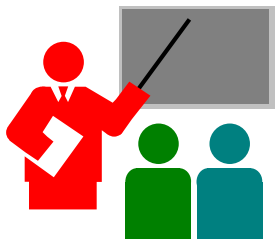
Vorrebbe offrire

- un ambiente idoneo per stare insieme nella convinzione che “verrà fuori qualcosa che ci interessa tutti quanti”;

- un luogo in cui persone disponibili e coinvolte nelle stesse esperienze si offrano reciprocamente l'opportunità d'esprimersi, confrontarsi e dialogare senza sentirsi giudicati ma considerati e, perché no, rassicurati;
- tempi, modi e interlocutori per approfondire problemi, trovare spiegazioni, orientamenti, alternative e consapevolezza nuove.

Confidando nella motivazione personale, nella creatività dei partecipanti e nella forza del gruppo si è avviato un cammino sicuramente impegnativo ma anche, auspichiamo, produttivo e propositivo sia per la maturazione personale sia per le ricadute nei vari contesti familiari e sociali. Si prevede un incontro mensile fino alla prossima estate.

## FORMAZIONE CONTINUA



Nel notiziario n. 1 abbiamo dato ampia informazione della formazione per i genitori attuata nel nostro Centro. Qui ci soffermiamo sulla formazione degli operatori che il Centro ha realizzato nel contesto delle ECM (Educazione Continua in Medicina) nelle ferma convinzione che se la formazione continua è un diritto-dovere di tutti, per noi operatori è anche una necessità morale oltreché professionale.

Il primo corso si è svolto, in due incontri, nel settembre u.s. sul tema della "LA MICROANALISI COME STRUMENTO SPECIALISTICO DI OSSERVAZIONE DELL'INTERAZIONE CON L'INSUFFICIENTE MENTALE GRAVE". I relatori dr. F. Comunello, dr. P. Bertoli e P. Savini hanno coinvolto i partecipanti offrendo spunti di riflessione che hanno favorito il dialogo qualificato che si è sviluppato fra tutti. Sul sito Web del Centro ([www.centrovillamaria.org](http://www.centrovillamaria.org)) c'è il testo per esteso dei contenuti trattati.

Il secondo corso si è sviluppato in tre incontri da ottobre a dicembre animato dalla dott.ssa E. Lazzarin sulla "FORMULAZIONE PROGETTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI MEDIANTE APPROCCIO INTEGRATO". Prendendo spunto dall'esame dettagliato dei percorsi riabilitativi di singoli soggetti si è allargato l'interesse sulle tematiche correlate con coinvolgimento dei partecipanti intenso e ricco.

## IN FESTA

12 dicembre 2003 in duomo le persone disabili hanno fatto festa con il vescovo Eccellenza Mons. Cesare Nosiglia. Numerose le presenze e intensa la festa resa ancor più viva dalla partecipazione delle persone disabili ai vari momenti della celebrazione eucaristica.

La copertina del libretto predisposto per la celebrazione (riportata a fianco) con la rappresentazione della LA SACRA FAMIGLIA sintetizza bene la densità dei valori in essere.

### LA PERSONE DISABILI FANNO FESTA CON IL VESCOVO CESARE

Vieni, Signore Gesù!  
(Ap 22,20)



LA SACRA FAMIGLIA Scultura in legno di JosefMussner Zorz - Ortisei Fotografia di Annamaria A. elaborata graficamente da Barbara e Silva →

*Attraverso un'elaborazione grafica l'ombra di Maria è diventata l'ombra di Giuseppe e l'ombra di Giuseppe è diventata l'ombra di Maria. Quando in una famiglia l'unità è vissuta con Gesù fonte della luce, il sostegno reciproco accompagna fedelmente, come l'ombra segue la persona. L'ombra è azzurra, è trasfigurata, perché la coppia è tutta orientata a Dio e ognuno è per l'altro via al cielo.*

Sordomuti, ciechi, disabili mentali e rappresentanti delle altre disabilità hanno dato voce alla volontà comune di fede, di speranza e d'amore che anima ciascuno nella buona volontà di assumere le difficoltà della vita con fiducia, forza e generosità.

Ci si è trovati insieme a pregare chiedendo e rendendo grazie per il bene che si rivela nella sofferenza e nella solidarietà così visibili un po' dappertutto nel nostro quotidiano.

Il Vescovo ha sottolineato il forte potenziale di promozione umana e di progresso civile che la disabilità favorisce sia per la presenza dei disabili sia per la partecipazione degli operatori professionali e volontari impegnati al loro fianco. La sofferenza è un'opportunità di bene per tutti anche se chiede costi alti in termini di sacrificio e donazione personale.

## CRONACA MINIMA



Il percorso del **PROGETTO INTEGRATO** avviato a Settembre sta dando i suoi frutti. Il rinnovamento dei locali della scuola, effettuata con impegno di forze e risorse da parte del Centro, si riflette nell'animazione dell'insegnamento e nella cordialità diffusa che favorisce un lavoro proficuo e la partecipazione collaborativa e produttiva di tutti: I bambini sono circondati da un clima di amore e di armonia che sicuramente li aiuta a crescere e gioire della vita. L'aggettivo *'integrato'* e il verbo *'integrazione'* stanno a significare lo stile con cui intendiamo muoverci: integrazione sia in termini di *operazioni* (interazione e collaborazione, sinergia di azioni) sia in termini di *persone* (lavorare in gruppo fortemente interattivi e lavorare all/nell'integrazione dei gruppi, sintonia di intenti). L'integrazione rappresenta uno degli obiettivi strategici del Centro in quanto finalizzato ad ottimizzare le risorse, integrare gli interventi, facilitare l'erogazione delle prestazioni sanitarie al cittadino in termini di efficacia, efficienza e pertinenza.

Tutti gli operatori sono egualmente coinvolti a rendere concreto nel quotidiano che il centro di interesse (effettivo e affettivo) comune e focale, è unico e unitario: ***il bambino com'è e come può diventare sviluppando le sue abilità.*** E ciò avviene, non ci pare superfluo ribadirlo, sulla base di due orientamenti di fondo: il rispetto dell'individualità del bambino, la progressiva evoluzione e maturazione della relazione con lui e con il suo ambiente familiare da parte di tutti gli operatori. Sono due valori che riteniamo imprescindibili per realizzare un'azione abilitativa/riabilitativa e, più in generale, per "migliorare" la vita di ciascun bambino. Su questi valori si innestano le varie tecniche operative, le nuove conoscenze metodologiche e quant'altro sia di aiuto per aumentare e far progredire le potenzialità dei nostri bambini e ragazzi..



Pertanto l'offerta del Centro "Villa Maria" è orientata alla mobilitazione delle risorse per abilitare la persona negli aspetti in cui presenta disabilità e nel sostenere la famiglia negli oneri che essa comporta, all'educazione alla salute e alla prevenzione: atti principali che operano in funzione della promozione e mantenimento dello stato di benessere dell'intero sistema: persona-famiglia.

A questo proposito segnaliamo l'intensità e il reciproco arricchimento in conoscenze e motivazioni che si è sviluppato nei vari **INCONTRI CON I GENITORI**, sia quelli collegiali (per la presentazione periodica dell'attività del Centro, per la presentazione del "quaderno dei genitori") sia quelli individuali (per la condivisione dei Progetti Educativi Personalizzati – PEP) che si sono appena conclusi.

## INFINE, PER CONTINUARE ...

Ci auguriamo che la conclusione dell'Anno Europeo per Persone con Disabilità 2003, non segni la fine di interesse ed impegni ma l'inizio di una nuova stagione propositiva e positiva grazie alle consapevolezza maturate negli approfondimenti avviati in quest'anno.

Tra gli altri strumenti di riflessione consigliamo di visitare il sito Web dedicato: <http://www.annoeuropedisabili.it/>



## NATALE 2003

*Abbiamo voluto celebrare la ricorrenza del Natale con una santa Messa.* Abbiamo ringraziato Dio per tutto quello che ci ha donato e lo abbiamo pregato perché “faccia splendere il suo volto su ciascuno, di noi e di voi”. Ci è stato riproposto il valore dell’amore reciproco che si fonda sul dono di se stessi e sulla vitalità della Sua Grazia.

Una *cena comunitaria* offerta dalle Suore che animano il Centro ci ha permesso di applicare subito i buoni propositi nella cordialità festosa di un convivio “gustoso” e benefico sotto tutti i punti di vista. Anche questa occasione ha permesso di sperimentare il positivo che stiamo costruendo, di cui già usufruiamo reciprocamente e che speriamo di poter offrire a chi ci frequenta nel Centro Villa Maria

Ci piace estendere a voi tutti questa festa del cuore ... augurandovi

BUON NATALE e proficuo ANNO 2004

